***AMIU PUGLIA S.p.A.***

***VERBALE N. 1 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23.01.2023***

L'anno duemilaventitre, il giorno ventitre del mese di gennaio alle ore 09.30 presso la sede di AMIU Puglia S.p.A. in Bari, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione di AMIU Puglia S.p.A., per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente;
2. Security aziendale;
3. Progetti utili alla Collettività per il reddito di Cittadinanza (PUC) - Comune di Bari;
4. Esiti selezioni interne del personale;
5. Procedure selettive esterne ed interne per figure comprese nel Piano delle assunzioni approvato con Bilancio Previsionale 2023;
6. Presa d’atto determine adottate dalla data del 23 gennaio 2023 Ba e Fg;
7. Proroga locazione sede aziendale Foggia;
8. Approvazione regolamento utilizzo carta di credito aziendale;
9. Impianto di compostaggio: aggiornamento esiti verifiche collaudo e avvio a regime;
10. Autorizzazione procedure di gara per: a) assicurazioni aziendali; b) sacchi;
11. Aggiudicazioni gare: 1) pezzi di ricambio; 2) biomasse vegetali spiaggiate;
12. Contratto per comunicazione aziendale su emittente televisiva;
13. Contratto per Fuel card aziendali in accordo quadro Consip: nuove modalità e approvazione per il biennio 2023-2025;
14. Contratto servizio separazione magnetica BA e FG: proposta revoca aggiudicazione;
15. Fuori uso attrezzature u.o. Foggia;
16. Approvazione bozza convenzione con i Comuni;
17. Comunicazioni.

È presente il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Società AMIU PUGLIA S.p.A. come segue:

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Dott. Paolo Pate (Presidente - presente in sede)

Ing. Antonella Lomoro (Consigliere - presente in sede)

Dott. Antonio Alessandro Leone (Consigliere - presente in sede)

Dott. Oronzo Vito Orlando (Consigliere - presente in sede)

Dott.ssa Caterina Cavallo (Consigliere – presente in sede)

**COLLEGIO SINDACALE**

Dott.ssa Margherita Gramazio (Presidente - presente in videoconferenza)

Dott. Marco Preverin (Componente – assente)

Dott. Francesco Giulitto (Componente - presente in videoconferenza)

E’ presente il Direttore Generale ing. Antonello Antonicelli.

Svolge la funzione di Segretario del Consiglio di Amministrazione il dott. Romolo De Seneen, Capo Servizio Segreteria/AA.GG. dell’u.o. Foggia.

Il Presidente, constatato e dato atto che la riunione odierna risulta validamente convocata a termini di Legge e di Statuto, giusto avviso diramato con nota prot. 1680 del 19 gennaio 2023, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio di Amministrazione inizia la discussione degli argomenti alle ore 10.00.

 **omissis**

1. **Security aziendale;**

Il Presidente si riporta alla relazione illustrativa del Dirigente dell’Area Personale dott. Daniele Adamo prot. n. 1545 del 18 gennaio 2023.

 Con contratto di collaborazione coordinata e continuata del 18.01.2021, questa Azienda ha conferito ad un professionista della sicurezza, sig. Boccasini Francesco, l’incarico di definizione ed implementazione di un piano biennale di sicurezza aziendale con scadenza il 17.01.2023.

Più in particolare, l’oggetto dell’incarico comprendeva il compito di definire ed implementare, per la durata della collaborazione, un Piano aziendale di sicurezza (nella triplice accezione di security, emergency e safety) attraverso: la interpretazione dei rischi specifici connessi elle attività esercitate dall’azienda; le ricognizioni operative delle sedi aziendali e degli ambienti potenzialmente esposte ad azioni criminose; la programmazione di misure di prevenzione, conduzione e difesa del patrimonio aziendale finalizzate a costituire una organica filiera di security; la selezione ed implementazione di sistemi e tecnologie appropriate per la difesa del patrimonio aziendale e delle risorse umane; l’accesso ai sistemi di video-sorveglianza e/o di altre tecnologie difensive; l’analisi dei comportamenti e fissazione di regole di condotta in caso di eventi criminosi; la formazione dei preposti alle tecniche di comunicazione (sulla sicurezza) all’interno del contesto aziendale e con i servizi delle forze di polizia; la interazione e la comunicazione anche diretta con le forze di polizia in caso di emergenze da eventi criminosi; il monitoraggio dell’effettiva applicazione ed efficienza delle misure del Piano aziendale di sicurezza.

La forma contrattuale (di lavoro autonomo/para-subordinato) utilizzata è stata quella della collaborazione coordinata e continuativa, validata, nella sua genuina natura di lavoro autonomo, da un apposito organismo di certificazione.

Dopo l’abolizione di alcune tipologie di contratti a tempo determinato come i co.co.co. e i co.co.pro. adottata con il d. lgs.vo 81/2015 (Jobs Act), il Collegato Lavoro alla Legge di Stabilità 2016 ha, infatti, introdotto nuove formule di collaborazione continuativa per rapporti di lavoro autonomi (genuini!) che non prevedono attività d’impresa (del collaboratore).

Pertanto, (considerando quanto previsto da entrambe le norme richiamate: Jobs Act e Collegato Lavoro, nonché dalla legge 128/2019 in ordine al concetto di etero-direzione) i contratti di collaborazione, perché siano giudicati genuini, e non forme surrettizie di lavoro subordinato, devono riferirsi a:

collaborazioni continuative, svolte in maniera prevalentemente personale e autonomamente organizzate dal collaboratore; - collaborazioni eventualmente previste e disciplinate dai CCNL in ragione delle particolari esigenze produttive ed organizzative del relativo settore; - collaborazioni prestate nell’esercizio di professioni intellettuali per le quali è necessaria l’iscrizione in appositi albi professionali; - collaborazioni rese in favore di associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate al C.O.N.I.; - collaborazioni certificate dalle Commissioni di Certificazione, in base all’art. 76 del D.L.vo n. 276/2003.

Ebbene, a due anni di distanza dal conferimento del suddetto incarico, si ritiene di poter esprimere una valutazione molto positiva sulla efficacia dell’attività di security aziendale svolta dal sig. Boccassini in funzione della tutela del patrimonio aziendale e della sicurezza delle persone, nonché volta al rigoroso rispetto della normativa ambientale.

A titolo esemplificativo, si possono qui richiamare i diversi procedimenti disciplinari intrapresi negli anni 2021 e 2022 anche grazie alla specifica opera del sig. Boccasini (alcuni dei quali conclusisi con la risoluzione del rapporto di lavoro) volti al contrasto di fenomeni illeciti di particolare gravità, quali il peculato e la violazione di norme ambientali, nonché di un sistema di diffusa omertà (quando non l’esplicita intimidazione) che caratterizza le condotte di alcune fasce di addetti.

In tale prospettiva, si è avuta conferma della palese impossibilità di adottare una *policy* aziendale di *security* fondata esclusivamente sulla (pur indispensabile) responsabilizzazione dei preposti e sulla (altrettanto indispensabile) adozione di innovate procedure organizzative, avvalorando conseguentemente la decisione aziendale di prevedere all’interno del proprio sistema di sicurezza la figura del cd. Manager security, in alternativa all’affidamento del medesimo servizio a società di sicurezza private (in *outsorcing*) con costi molto significativi.

Stante quanto innanzi, si ritiene di proporre un rinnovo del contratto di collaborazione intercorso alle medesime condizioni già previste, adeguandolo alle prescrizioni del D.lgs. n. 104/2022 che all’art. 1, lett. e), prevede espressamente che le disposizioni ivi contenute in tema di informazione sugli elementi essenziali del rapporto di lavoro e sulle condizioni di lavoro e la relativa tutela, si applicano (mutatis mutandis) anche ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) di cui all’articolo 409, n. 3, c.p.c.

Il Presidente ritiene che questa figura vada estesa anche alla unità operativa di Foggia.

Il Consigliere dott.ssa Cavallo chiede se sono state fatte da parte del Security Manager tutte le relazioni mensili sul lavoro svolto così come previste dal contratto.

IL Consigliere dott. Orlando solleva dubbi sulla procedura seguita per l’assunzione del Security Manager con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Il Presidente fa presente che è stata fatta una verifica da parte del Dirigente dell’Area Personale che ha confermato la regolarità della procedura seguita.

Il Presidente ritiene di accogliere la richiesta della dott.ssa Cavallo dando mandato ai competenti uffici di trasmettere alla stessa tutte le relazioni mensili redatte dal Security Manager e previste contrattualmente.

Il Consigliere Lomoro auspica che la figura del Security Manager vada individuata a breve anche per la u.o. di Foggia.

Inoltre il Presidente con riferimento a quanto rilevato dal Consigliere dott. Orlando comunica che in occasione della futura nomina del Security Manager presso la unità operativa di Foggia sarà fatto un maggiore approfondimento ed una verifica ulteriore presso le competenti istituzioni circa la modalità di nomina adottata dalla Società.

Infine il Presidente, propone al Consiglio di Amministrazione di affidare per un ulteriore periodo di anni 2 (due) l’incarico di Security Manager per la sede di Bari al Sig. Francesco Boccasini

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e letti gli atti, delibera all’unanimità di conferire al Sig. Francesco Boccasini l’incarico di Security Manager presso la sede di Bari per la durata di n. 2 (due) anni agli stessi patti e condizioni del precedente contratto.

 **La presente decisione assume il n. 1/2023**

 **Omissis**

Null’altro essendovi da discutere, il Consiglio di Amministrazione termina alle ore 12.20.

Del che è verbale.

 Il Segretario Il Presidente

dott. Romolo de Seneen dott. Paolo Pate